



Salone del Libro

Tutta da discutere la futura «governance» del Salone del Libro. Ci sarà da sostituire la figura del direttore editoriale Ernesto Ferrero (e anche qui si pensa al bando) e capire se i nuovi soci avalleranno o meno il secondo anno di Milella



Teatro Stabile

Il direttore Mario Martone scade il 31 dicembre 2017 e venne nominato attraverso una «call» poi selezionata dal cda del Teatro. Il direttore finanziario Filippo Fonsatti invece scade il 31 gennaio 2019



Torino Film Festival

Emanuela Martini dirigerà il prossimo Tff che andrà in scena dal 18 al 26 novembre e il suo contratto durerà anche il prossimo anno. Quindi se si intenderà cambiare direttore (ma per il momento non ci sono segnali) ci sarà una penale



REPORTERS

Retrosceca

LETIZIA TORTELLO

Conosco bene Artissima e credo che Torino e Milano debbano iniziare a collaborare, perché sono sempre più vicine, anche culturalmente. Siamo interessati a sviluppare con voi un progetto che unisca meglio arte e design». A gettare l'amo per quello che potrebbe essere ribattezzato un Mito dell'arte contemporanea è Paolo Casati, uno dei fondatori e delle anime creative-imprenditoriali del Fuorisalone di Milano, l'evento del design da 500 mila visitatori che attira turisti da tutto il mondo e 140 milioni di giro d'affari, con 1200 luoghi in città, che apre a tutti le porte della moda nella Design Week. Il Fuorisalone è ad aprile. Ma non smette di guardarsi intorno e ha tutta l'intenzione di mettere piede a Torino.

500

mila
Il Fuorisalone di Milano attira 500 mila visitatori e genera 140 milioni di ricadute sulla città, portando 1200 eventi del design, anche e soprattutto in quartieri periferici



REPORTERS

Il progetto di un evento comune a Torino

Il Fuorisalone di Milano corteggia Artissima "Insieme per il design"

Il Mito dell'arte

A partire da Artissima. A cui, secondo Casati e a differenza di quanto ha già fatto la fiera milanese Miart, «manca il collegamento con il mondo del design». Non più un «fenomeno, ma un vero e proprio mercato», continua il creatore del Fuorisalone e di Brera Design District. Ieri Casati ha espresso molto più che un desiderio. L'ha fatto durante un laboratorio organizzato dalla Fondazione per l'architettura, che voleva riflettere sulle esperienze riuscite di grandi eventi e festival capaci di riconvertire periferie e interi pezzi di città. «Abbiamo iniziato a dialogare con Operae, la vostra fiera del design autoprodotta, vorremmo farlo anche con la fiera di arte contemporanea, che genera attenzione e porta pubblico - spiega -. Crediamo che a Torino ci siano spazi per fare progetti insieme nelle zone periferiche». Un

Fuorisalone in autunno a Torino? Milano ci vuole provare: modello Art Basel, dove l'evento off sul design è una vera e propria attrazione della fiera d'arte contemporanea, al Vitra Museum, peraltro in una cittadina di periferia appena fuori Basilea. «Uno dei fenomeni del momento è il dialogo tra le due discipline, arte e design», dice Casati.

Cultura più economia
Ammette di non avere mai

preso contatti con la direttrice di Artissima, Sarah Cosulich, che peraltro potrebbe non essere più alla guida della fiera dal 2017. Ma sogna una liaison autunnale con il mondo dell'arte. Con un occhio all'architettura, tanto che un altro evento che fa gola all'universo Fuorisalone sono gli studi aperti degli architetti, organizzati in questi giorni dalla Fondazione presieduta da Giorgio Gianì. Ad attirare Milano è l'atmosfera torinese «capace di svilup-

pare la scena sperimentale nell'arte e nella musica, e il fatto che a Torino i rapporti tra istituzioni culturali siano più ravvicinati che a Milano». Distanza è però l'approccio: «Bisogna smettere di avere paura di parlare di soldi quando si parla di cultura, pensando che l'uno sporchi o corrompa l'altro. Un conto sono i festival con un contenuto culturale, un altro gli eventi, che devono generare economia».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

l'azione amministrativa se non per il cda (il sovrintendente Vergnano scade nel 2018 e sceglie lui il direttore musicale), per lo Stabile il contratto del direttore artistico Martone finisce il 31 dicembre 2017 mentre quello del direttore gestionale Fonsatti il 31 gennaio 2019.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Penso ai tanti stranieri che verranno a Torino dopo aver letto che il direttore di Artissima in carica è già vecchio

Beatrice Merz
Direttrice
Museo Merz



Arcase, dal 1993 l'Agenzia Immobiliare dell'Eccellenza

Alcune delle nostre proposte più esclusive

Dal 1993, anno della sua fondazione, il Gruppo torinese ha scritto le pagine più interessanti nella storia e nella cultura dell'abitare, facendo dell'eccellenza un modus operandi. Ogni immobile affidato in vendita ad Arcase, viene corredato da una preziosa brochure che ne racconta la storia, ne raffigura le particolarità salienti e ne evidenzia gli aspetti architettonici originali. Ogni operazione avviene all'insegna del dinamismo, della serietà e della discrezione, per il massimo risultato in termini di velocità nella vendita e di vantaggio finanziario.

www.arcase.it

Dal 1993 Arcase,
leader nel settore
immobiliare di prestigio

Palazzo Arcase, Via Lamarmora 18 - Torino



ARCASE
solo immobili di prestigio
Tel. 011 504 333
mail: direzione@arcase.it

VIA CAVOUR ANG. VIA C. ALBERTO

Nell'esclusivo centro città, all'interno del Palazzo Piosasco di Rivarba, progetto dell'Arch. Alfieri, edificio residenziale storico tipico del barocco settecentesco, proponiamo un appartamento indipendente e prestigioso di 800 mq circa, con scalone padronale privato, saloni con soffitti affrescati, porte d'epoca ed appartamento di servizio. Restaurato. APE E, IPE 159,53 kWh/m² anno.



PRECOLLINA DI SAN VITO - TO

Situato in un condominio di prestigio nell'esclusiva cornice di una via storica della collina torinese, a due minuti da Corso Moncalieri, appartamento di grande metratura di circa 400 mq., con zona di servizio, ampi terrazzi e piscina privata. L'appartamento è ricercato ed è dotato di una grande luminosità grazie alle ampie vetrate. Tre posti auto coperti. APE in def.